

COME COINVOLGERE GLI INSEGNANTI

- Sensibilizzare e coinvolgere il collegio docenti nelle tematiche interculturali e nella progettazione orientata verso la conoscenza degli altri paesi e della loro cultura
- Favorire e potenziare tutte le attività che permettono anche ai docenti di vivere in prima persona il confronto interculturale
 - ✧ scambi di classe o per gruppi di classi parallele con paesi esteri anche extraeuropei che richiedono partecipazione attiva dei docenti nel confronto interculturale
 - ✧ Partecipare a partenariati nell'ambito dei progetti europei (tipo Comenius, oggi Erasmus), o progetti di e-twinning
- Favorire la conoscenza delle lingue straniere da parte dei docenti (corsi di lingua, corsi CLIL)

FAR CONOSCERE MOLTO BENE LA NORMATIVA SULLA MOBILITÀ INDIVIDUALE

LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013

1. Riferimento alle Indicazioni Nazionali dei Licei e alle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali
 - esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate **parte integrante** dei percorsi di formazione e istruzione
2. Riconosce le criticità sul pieno riconoscimento degli studi effettuati all'estero
3. Fornisce indicazioni operative per sostenere gli studenti nel reinserimento nella scuola italiana

Riconosce:

- le difficoltà ad essere “stranieri” in una famiglia e in una scuola di un paese estero
- il grande valore formativo nello sviluppo di competenze di tipo trasversale

Nella nota si chiede alle scuole:

- di facilitare le esperienze di scambi
- di stabilire un contratto formativo
- di superare il problema sospensione del giudizio
- di focalizzare i contenuti fondamentali funzionali ad una frequenza produttiva nell'anno successivo non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista;
- ✓ di verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo all'estero;
- ✓ di riconoscere e valutare le competenze acquisite considerando l'esperienza nella sua globalità.

Quindi:

- ❖ Il consiglio di classe valuta gli elementi per riammettere direttamente l'allievo alla classe successiva
- ❖ Possibilità di prove integrative, ma “è escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità”

INSERIRE NEL POF CHE LA SCUOLA FAVORISCE I SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO PERCHÉ:

- ✦ Esperienza di crescita
- ✦ Confronto tra culture e riscoperta della propria cultura
- ✦ Induce motivazione allo studio della/e lingua/e straniera/e
- ✦ Sviluppa flessibilità didattica e organizzativa
- ✦ Permette alla scuola di acquisire visibilità nel territorio
- ✦ Permette di stabilire relazioni con scuole partner

NOMINARE UN TUTOR

Porre molta attenzione, deve essere capace di

- ✦ coinvolgere il consiglio di classe
- ✦ tenere i rapporti con lo studente all'estero (deve essere parte attiva della classe)

DEFINIRE IN MODO CHIARO UN PROTOCOLLO PROCEDURALE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Deve contenere:

- ✦ i riferimenti normativi
- ✦ i compiti del tutor
- ✦ i doveri dello studente e della famiglia
- ✦ procedure per favorire il reinserimento dello studente
 - Analisi e valorizzazione del percorso svolto all'estero
 - Definizione degli argomenti irrinunciabili funzionali ad una frequenza produttiva nell'anno successivo (l'alunno dovrà prenderne visione)
 - Partecipazione, compatibilmente con la data del rientro, ai corsi di recupero organizzati dalla scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE VALUTA L'ESPERIENZA DIDATTICA NEL SUO COMPLESSO

- ✦ Colloquio di reinserimento orientato ad acquisire elementi sul valore formativo dell'esperienza di studio all'estero (prima dell'inizio delle lezioni)
- ✦ Eventuale rimodulazione degli obiettivi minimi per le discipline non svolte all'estero
- ✦ Valutazione dell'eventuale frequenza ai percorsi di recupero
- ✦ Programmazione delle verifiche per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi nei primi mesi scuola
- ✦ Assegnazione del credito scolastico al termine del primo quadrimestre o al termine dell'anno scolastico